



Bilancio di Missione 2014

Vision

Vediamo un mondo in cui tutti gli esseri umani abbiano garantito il **diritto alla salute e pari accesso alle cure oncologiche**, senza distinzione di genere, razza, religione e provenienza geografica.

Mission

Siamo una Onlus che opera in Africa per sostenere le donne ed i bambini durante il lungo cammino nella malattia oncologica.

I nostri interventi mirano a:

- sensibilizzare le donne e la comunità di riferimento sul riconoscimento della malattia e l'abbattimento dello stigma del cancro
- promuovere la prevenzione e la diagnosi precoce, quale mezzo prioritario per sconfiggere il cancro
- favorire l'accesso ai trattamenti oncologici, non coperti dai sistemi sanitari africani
- garantire la formazione oncologica del personale medico ed infermieristico locale

Lavoriamo, in partnership, con le comunità africane e le strutture ospedaliere locali, in un'ottica di sostenibilità di lungo periodo degli interventi effettuati.



Valori

- Solidarietà verso le popolazioni svantaggiate ed i soggetti più vulnerabili, in particolare donne e bambini
- Rispetto per le comunità locali, con le loro tradizioni e costumi, e valorizzazione delle loro diversità
- Imparzialità nell'accesso alle cure mediche, senza distinzione di sesso, razza, cultura o fede
- Indipendenza da affiliazione politiche, religiose, economiche o di altra natura
- Trasparenza nella gestione dei fondi e delle attività

Assetto istituzionale

La governance di Oncologia per l'Africa Onlus è disegnata nello Statuto, in particolare negli articoli 9, 10, 13 e 16.

Gli organi dell'Associazione sono:

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione e di direzione dell'Associazione ed elegge, al proprio interno, il Presidente ed il Vice Presidente.

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo agiscono a titolo gratuito, rimangono in carica per 3 anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, in conformità alla legge ed allo statuto e salvi i poteri degli altri organi dell'Associazione.

Nell'aprile 2013 l'Assemblea dei Soci ha deliberato le nomine del nuovo Consiglio Direttivo, rinnovando il mandato triennale a:

- | | |
|------------------|------------------------|
| - Titti ANDRIANI | <i>Presidente</i> |
| - Carlo VIGEVANO | <i>Vice Presidente</i> |
| - Elena PALCICH | <i>Consigliere</i> |



Assemblea degli Associati

L'Assemblea degli associati è l'organo sovrano dell'Associazione ed è costituita da tutti gli associati che, alla data dell'assemblea siano in regola con il versamento della quota associativa annuale, non abbiano presentato domanda di recesso e per i quali non sia stato notificato provvedimento di esclusione.

L'Assemblea, legalmente convocata dal Presidente e regolarmente costituita, rappresenta l'universalità degli associati e le sue deliberazioni, prese in conformità del presente statuto, vincolano tutti gli associati, compresi gli assenti e i dissenzienti.

Gli Associati al 31 dicembre 2014:

Soci Fondatori:

- Anna CERIBELLI, Oncologa, Istituto Nazionale dei Tumori "Regina Elena" di Roma
- Pasquale FRASCIONE, Dermatologo, Istituto San Gallicano di Roma
- Marcello POZZI, Chirurgo Plastico e Ricostruttivo, Istituto Nazionale dei Tumori "Regina Elena" di Roma
- Antonella SAVARESE, Oncologa, Istituto Nazionale dei Tumori "Regina Elena" di Roma
- Luigi TOMA, Infettivologo, Istituto Nazionale dei Tumori "Regina Elena" di Roma

Soci Ordinari:

- | | |
|----------------------|--------------------|
| - Titti ANDRIANI | - Calogero MAZZARA |
| - Vincenzo ANELLI | - Elena PALCICH |
| - Andrea BARBERA | - Carlo VIGEVANO |
| - Elisabetta BORELLO | |

Soci Onorari:

- | | |
|----------------------|--------------------|
| - Giacomo CORRADO | - Francesco AURELI |
| - Salvatore DE MARCO | - Roberta MICCHI |
| - Monica FANUELE | - Giuseppe TONINI |

Collegio Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti esercita le funzioni di controllo sulla gestione finanziaria dell'Associazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, effettua verifiche di cassa e svolge inoltre ogni altro compito attribuitogli per legge o per statuto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da 3 componenti, associati o estranei all'Associazione, nominati dall'Assemblea degli associati tra soggetti dotati di adeguata professionalità, che non abbiano rapporti di lavoro dipendente o di consulenza con l'Associazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti agisce a titolo gratuito, resta in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Nell'aprile 2014 l'Assemblea dei Soci ha deliberato le nomine del nuovo Collegio dei Revisori dei Conti, rinnovando il mandato triennale a:

- Antonio VOTTA *Presidente*
- Alessandro FRANCA
- Luigi RIMASSA

Assetto organizzativo

La struttura organizzativa di Oncologia per l'Africa Onlus al 31 dicembre 2014 risulta così composta:



- *Titti Andriani*, Presidente in carica da luglio 2010. Oltre a quanto previsto dallo Statuto, articolo 15, lavora a tempo pieno e a titolo gratuito per l'Associazione e si occupa in particolare di relazioni istituzionali, raccolta fondi, individuazione e realizzazione progetti, organizzazione e coordinamento missioni sanitarie, contabilità e bilancio
- *Elisabetta Borello*, Socio Ordinario
- *Monica Fanuele*, Socio Ordinario

Dal gennaio 2011, in qualità di volontarie, entrambe supportano il Presidente nelle attività di raccolta fondi e nell'organizzazione di eventi

- *Roberta Micchi*, Socio Onorario. Da maggio 2010, realizza "pro bono" la grafica di tutto il materiale promozionale dell'Associazione
- *Andrea Barbera*, collaboratore esterno, Supervisore Tecnico Scientifico e Responsabile Monitoraggio del progetto "La salute della donna ugandese al St. Francis Nsambya Hospital di Kampala- Uganda - III fase"



La comunicazione

Le attività di comunicazione vengono svolte da Oncologia per l'Africa Onlus con i seguenti obiettivi:

- creare sensibilizzazione nel pubblico italiano, facendo conoscere la drammatica realtà africana legata al cancro
- raccogliere fondi a sostegno dei progetti
- tenere sempre aggiornati i propri sostenitori sulle attività dell'Associazione e garantire la trasparenza dei fondi

Nel 2013, pur mantenendo la Ragione Sociale di Oncologia per l'Africa Onlus, l'Associazione ha deciso di adottare l'acronimo AFRON ed ha declinato il nuovo logo nelle lingue italiano, inglese e francese.



Gli strumenti di comunicazione:

- sito web www.afron.org
- pagina di Facebook **Oncologia per l'Africa**
- canale di You Tube
- newsletter
- testate locali e nazionali
- video istituzionali e video spot
- eventi

Oncologia per l'Africa Onlus, a tutela dell'ambiente, ha scelto di utilizzare una comunicazione esclusivamente **on line e non cartacea**.



La storia

Oncologia per l'Africa viene fondata il 10 maggio 2010 da un'équipe di medici specialisti in ambito oncologico dell'Istituto dei Tumori di Roma "Regina Elena".

Il 25 giugno dello stesso anno l'Associazione viene registrata all'Anagrafe delle Onlus con il numero di protocollo 44038.

Il 1° giugno 2011 il nome "Oncology for Africa" viene depositato presso il Business Names Registration Act di Kampala - Uganda, con il numero di protocollo 178375.

La costituzione dell'Associazione nasce dalla consapevolezza che **il diritto alla salute è un diritto umano universale**, ma non sempre viene garantito, soprattutto in alcuni paesi africani dove ancora mancano le cure essenziali e ogni giorno si lotta per la sopravvivenza.

Oncologia per l'Africa opera dal 2010 in **Uganda** (paese anglofono a maggioranza cattolica in Africa Orientale), e nel febbraio 2013 ha svolto tre missioni anche in **Mauritania** (paese francofono musulmano in Africa Occidentale).

I beneficiari sono prevalentemente le **donne**, perché esse costituiscono il cuore sociale ed economico del paese e la colonna portante della famiglia africana.

Inoltre, contrariamente ad altri tumori, sia il **cancro della cervice uterina** che quello della **mammella**, i più diffusi in Africa nelle donne, possono essere prevenuti o guariti, se riconosciuti e trattati in fase precoce.



Le attività dell'Associazione:

- organizzazione di campagne di **sensibilizzazione** per rendere le donne più consapevoli sul valore della **prevenzione e della diagnosi precoce**
- realizzazione di campagne di **screening ginecologico e senologico**, durante le quali le donne ricevono un pap test ed una visita al seno gratuita
- messa a disposizione di adeguati servizi diagnostici per il trattamento di **lesioni precancerose** e dell'**intero trattamento oncologico gratuito** (chirurgia, chemioterapia, radioterapia) nei casi di cancro riscontrati
- svolgimento di **programmi di formazione oncologica** sul personale sanitario locale, grazie all'invio di medici specialisti italiani volontari, in un'ottica di sostenibilità dei progetti



Oncologia per l'Africa Onlus si rivolge anche ai **bambini** malati di cancro, in particolare quelli più poveri e disagiati, ricoverati presso l'Uganda Cancer Institute di Kampala.

Molti di questi bambini provengono dalle aree rurali e le loro famiglie non hanno la disponibilità economica per poter affrontare le spese di viaggio dal loro villaggio alla capitale e soprattutto per sostenere il costo dei farmaci chemioterapici.

Le mamme si vedono costrette ad assentarsi da casa per lunghi periodi, a discapito degli altri figli e del lavoro nei campi, per permettere ai bambini di sottoporsi ai cicli di chemioterapia (mediamente 6 cicli, 1 ogni 3 settimane).





L'Associazione supporta l'**Uganda Child Cancer Foundation** nell'acquisto dei farmaci chemioterapici e nel finanziamento delle spese di viaggio dei bambini e delle loro mamme.

I partenariati:

- AISPO (Associazione Italiana per la Solidarietà tra i Popoli), Milano
- APOF (Associazione Patologi Oltre Frontiera), Venezia
- St. Raphael of St. Francis Hospital Nsambya, Kampala, Uganda
- St. Joseph Hospital, Kitgum, Uganda
- UCCF (Uganda Child Cancer Foundation), Kampala, Uganda
- UWOCASO (Uganda Women's Cancer Support Organization), Kampala, Uganda

Le collaborazioni in corso:

- UCI (Uganda Cancer Institute), Kampala, Uganda
- AIOM AFRICA (Comitato interno all'AIOM – Associazione Italiana di Oncologia Medica costituitosi allo scopo di sostenere le associazioni italiane che si occupano di progetti in ambito oncologico nei paesi africani)



I progetti svolti nel 2014

Progetto "La salute della donna ugandese al St. Raphael of St. Francis Hospital Nsambya di Kampala" – III annualità

Il progetto è stato svolto dal consorzio AFRON, AISPO e APOF, è stato co-finanziato dal Ministero degli Affari Esteri (MAE) ed ha avuto una durata triennale. L'obiettivo generale del progetto era quello di migliorare le condizioni di salute della popolazione femminile ugandese colpita dal cancro. L'obiettivo specifico era quello di migliorare i servizi di prevenzione, diagnosi precoce e cura del cancro della cervice uterina, del cancro alla mammella e del corio carcinoma presso il Nsambya Hospital di Kampala.

Beneficiaria è stata la popolazione femminile di Kampala afferente all'ospedale.

Durante i tre anni di progetto sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- visitate gratuitamente n. 5.853 donne
- sensibilizzate ed informate sul cancro n. 250.000 persone, attraverso Facebook, appelli radio e tre campagne di comunicazione dal titolo "Lights for Cancer"
- riscontrati n. 558 casi fra cancro, lesioni precancerose e fibroadenomi
- introdotte le cure chemioterapiche e formato lo staff infermieristico per il relativo impiego presso il Nsambya Hospital



Nel corso del 2014 AFRON Oncologia per l'Africa Onlus ha inviato i seguenti medici in missione di formazione sanitaria sul personale medico infermieristico del Nsambya Hospital:

- **aprile/maggio:** uno specializzando oncologo, un ginecologo
- **giugno:** un oncologo, un chirurgo
- **ottobre:** un oncologo, un radiologo
- **dicembre:** un oncologo, un chirurgo

Tutti i medici di AFRON Oncologia per l'Africa Onlus si sono recati in Uganda a titolo esclusivamente volontario, salvo rimborso delle spese sostenute.



A dicembre 2014 il progetto triennale è stato chiuso in occasione dell'organizzazione di un convegno dal titolo "A cooperative model of oncology services", tenutosi al Nsambya Hospital, che ha visto uniti nella lotta la cancro tutte le istituzioni pubbliche e private ugandesi, assieme ai 3 partner del Consorzio AFRON-AISPO-APOF.



Settembre-Novembre 2014: Programma di formazione per due medici ugandesi presso l'Istituto dei Tumori "Regina Elena" di Roma)

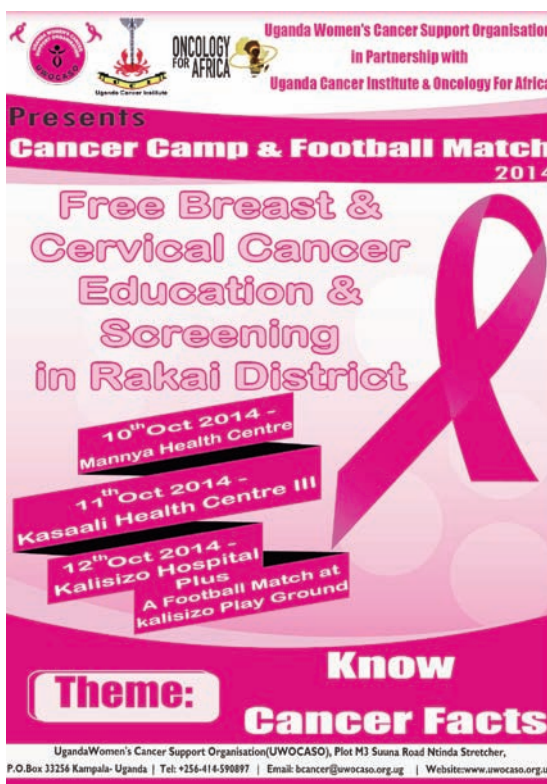
Da settembre a novembre 2014 due medici ugandesi, Dr. Peter Musiitwa e Dr. George Holoya dell'Uganda Cancer Institute, hanno frequentato l'Istituto dei Tumori di Roma "Regina Elena", allo scopo di ricevere formazione chirurgica ed oncologica e riportare le rispettive esperienze professionali nel loro paese.



Ottobre 2014: Campagna di screening congiunta AFRON – UCI – UWOCASO – Rakai, Uganda

Dal 10 al 12 ottobre 2014 si è svolta nel Distretto di Rakai una campagna di sensibilizzazione e screening, in collaborazione con UWOCASO e UCI.

La campagna è stata finanziata da AFRON Oncologia per l'Africa Onlus ed organizzata in loco dai nostri partner UCI (Uganda Cancer Institute) e UWOCASO (Uganda Women's Cancer Support Organization). Quest'ultima associazione viene fondata nel 2004 da alcune donne ugandesi colpite dal cancro della mammella che, ritenendosi fortunate per essere sopravvissute alla malattia, decidono di farsi portavoce nel paese della battaglia per l'accesso alle cure ed offrono assistenza ad altre donne malate, attraverso programmi di prevenzione, informazione, supporto psicologico ed economico.



Obiettivi della campagna:

- Far conoscere la malattia in modo che le persone possano recarsi in ospedale o da un medico ai primi sintomi
- Sensibilizzare le donne del distretto di Rakai sull'importanza della prevenzione rispetto al cancro della cervice uterina e della mammella
- Combattere lo stigma del cancro e sfatare i seguenti miti:
 - o Il cancro è una maledizione, una malattia infettiva
 - o Il cancro non manifesta sintomi, quindi non è facilmente diagnosticabile
 - o Dal cancro non si guarisce
 - o Se mi ammalo non ho diritto alle cure
- Promuovere la diagnosi precoce offrendo gratuitamente alle donne pap test e visite al seno. Alle donne inoltre viene insegnato strumento dell'autopalpazione al seno in modo che possano continuare a praticarlo in futuro ed insegnarlo a loro volta ad altre persone.



A causa di un unico caso di febbre di Marburg, scoppiato qualche giorno prima della campagna, questa si è svolta in due fasi:

- dal 10 al 12 ottobre, come previsto, si è realizzata la fase di sensibilizzazione e ca. 1.000 persone della comunità locale del distretto di Rakai sono state informate e sensibilizzate sul tema del cancro grazie agli operatori presenti. Per motivi di sicurezza non è stato possibile effettuare lo screening ed

i due medici AFRON (un oncologo ed un radiologo munito di ecografo mobile), recatisi in Uganda appositamente, sono stati invitati a rientrare in Italia

- dal 4 al 7 dicembre, scongiurato il pericolo della febbre di Marburg, i medici locali dell'Uganda Cancer Institute sono tornati a Rakai, dove hanno visitato gratuitamente n. 200 donne

Così interrotto in due fasi, il progetto non ha riportato i risultati attesi in termini di screening (l'obiettivo era la visita a circa 900 donne), ma ha visto comunque un'ottima partecipazione a livello di sensibilizzazione, anche e soprattutto nella popolazione maschile del distretto, coinvolta nella partita di calcetto a chiusura delle tre giornate di campagna.

Annualità 2014: 3° anno di finanziamento del corso di studi triennale in "Ginecologia e Ostetricia" a favore del Dr. Andrew Oryono.

AFRON Oncologia per l'Africa Onlus sta finanziando il corso di studi triennale per il conseguimento della Specializzazione in Ginecologia ed Ostetricia a favore del Dr. Andrew Oryono, un giovane medico del St. Joseph Hospital di Kitgum che ha condotto, insieme allo staff di Oncologia per l'Africa Onlus, la campagna di screening nel gennaio 2012. Il Dr. Andrew sta studiando in Uganda alla Mbarara University of Science and Technology e a giugno 2015 si specializzerà con una tesi dal titolo *"Comparing the accuracy of visual inspection with acetic acid and Pap smear among HIV-positive women at Mbarara Regional Referral Hospital"*. Al termine dei suoi studi, tornerà a lavorare al St. Joseph Hospital, dove verrà aperto un polo ginecologico-oncologico di prevenzione e cura dei tumori per la popolazione femminile del nord Uganda.



Annualità 2014: Progetto di educazione sanitaria sui tumori infantili "3C – Children Caring about Cancer" promosso dall'UCCF (Uganda Child Cancer Foundation)

L'UCCF è una ONG ugandese nata nel 2006 allo scopo di supportare i bambini malati di cancro in Uganda. Lavora in stretta collaborazione con il reparto di oncologia pediatrica dell'Uganda Cancer Institute, che segnala all'UCCF i bambini più bisognosi.

AFRON Oncologia per l'Africa ha sostenuto l'UCCF finanziando una quota parte del secondo progetto triennale (che segue l'edizione 2011-2013) di sensibilizzazione ed informazione sul tema del cancro, a favore degli studenti ugandesi delle scuole secondarie (15-17 anni).

Obiettivo del progetto triennale è arrivare a sensibilizzarne circa 37.000. Nel 2014, grazie anche al sostegno di AFRON Oncologia per l'Africa Onlus, sono stati sensibilizzati n. 8.500 studenti.



La sensibilizzazione degli studenti ugandesi, riguardo il tema cancro, ha un ruolo chiave per far conoscere la malattia, renderne riconoscibili i primi segni e debellare lo stigma del cancro. La famiglia rappresenta il perno della società ugandese e ai giovani viene riconosciuto un ruolo fondamentale, rimanendo legati emotivamente e fisicamente alla famiglia d'origine. Gli studenti ugandesi possono trasmettere così le conoscenze acquisite alle loro famiglie e presso l'intera comunità d'appartenenza e diventare così portavoce della lotta al cancro nel loro paese.

Annualità 2014: Progetto Gestione annuale Family House

Durante l'anno 2014, AFRON Oncologia per l'Africa Onlus ha sostenuto le seguenti spese di gestione della Family House:

- supervisione della casa 7/7 gg e 24/24 h attraverso 3 guardiani locali ed un supervisore italiano per garantire l'incolumità e il comfort delle pazienti
- servizio di pulizia quotidiano
- consumo di acqua
- manutenzione ordinaria e straordinaria

Nella Family House hanno alloggiato complessivamente n. 16 pazienti; alcune di loro sono tornate più volte (un paio di loro anche 7 volte) per sottoporsi ai cicli di chemioterapia, per un totale di 50 ingressi. Non è stato un risultato eccezionale ma è giustificabile con il fatto che per il Nsambya Hospital è stato il primo anno di somministrazione di cure chemioterapiche ed ancora non si è creato un flusso continuo di pazienti. Inoltre, essendo un ospedale privato, applica delle tariffe al pubblico relativamente alte e di conseguenza molte persone preferiscono inserirsi nelle lunghissime liste d'attesa presso l'ospedale pubblico (Mulago Hospital) piuttosto che pagare. Ci si augura che, grazie alle continue campagne di informazione sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce, il Nsambya Hospital diventi un nuovo punto di riferimento per la popolazione femminile ugandese e possa accogliere un numero sempre maggiore di pazienti.



La partecipazione a Congressi

Per l'Associazione, la partecipazione a congressi nazionali ed internazionali rappresenta un'ottima occasione per poter presentare i risultati delle proprie attività, confrontarsi con altre realtà medico-scientifiche ed aggiornarsi sulle attività di ricerca e sviluppo in ambito oncologico.

Nel 2014 AFRON Oncologia per l'Africa Onlus ha partecipato ai seguenti Congressi:

- XVI Congresso AIOM (Associazione Italiana di Oncologia Medica) - Roma, 24-26 ottobre 2014. Presenti con uno spazio espositivo e la presentazione di due poster:

Ugandan-Italian cooperation to improve outpatient cancer treatment: the AFRON Oncology for Africa experience

Cervical cancer screening campaigns in Subsaharian Africa: effectiveness analysis on 5.853 ugandan women



- Congresso "A cooperative model of oncology services" - Kampala, Uganda, 5 dicembre 2014.

Presenti in qualità di Comitato Organizzatore e relatori delle seguenti presentazioni:

Advances in Medical Oncology at Nsambya Hospital: Drugs availability and Protocols, expertise.
Dr. Antonella Savarese, Oncologist

Sharing experience in breast cancer operation. Opportunities, training and challenges.
Dr. Marcello Pozzi, Plastic Surgeon



La Dimensione Economica

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Stato Patrimoniale

31 dicembre 2014

Valori in Euro	ATTIVO	2014	2013
B)	Immobilizzazioni	253	380
II	<i>Immobilizzazioni materiali</i>	253	380
4	Altri beni	253	380
C)	Attivo circolante	29.535	44.486
II	Crediti	4.429	97
4	Verso altri	4.429	97
	-entro l'esercizio	4.429	97
IV	<i>Disponibilità liquide</i>	25.106	44.389
1	Depositi bancari e postali	24.760	42.356
3	Denaro e valori in cassa	346	2.033
D)	Ratei e risconti attivi	39	42
	Riscontri attivi	39	42
	TOTALE ATTIVO	29.827	44.908

Valori in Euro	PASSIVO	2014	2013
A)	Patrimonio Netto	24.251	40.746
III	<i>Patrimonio libero</i>	3.280	3.280
1	Risultato gestionale esercizio in corso	-16.495	-4.816
2	Riserve accantonate negli esercizi precedenti	37.466	42.282
D)	Debiti	5.576	4.162
4	Debiti verso fornitori	5.545	1.305
	-entro l'esercizio	5.545	1.305
7	Altri debiti	31	2.857
	-entro l'esercizio	31	2.857
E)	Ratei e risconti		0
	Riscontri passivi		0
	TOTALE PASSIVO	29.827	44.908

Rendiconto gestionale

31 dicembre 2014

Valori in Euro	PROVENTI E RICAVI	2014	2013	Delta
1)	Proventi e ricavi da attività tipiche	49.564	92.989	-43.425
1.2)	Da Contatti con Enti Pubblici			
	Progetto MAE/DGCS	24.360	39.948	
1.3)	<i>Da soci ed associati</i>			
	Quote associative annuali	840	900	
1.4)	<i>Proventi da privati</i>			
	Donatori nuovi	4.572	1.771	
	Donatori fidelizzati	2.938	1.765	
	High Value Donors: > €350,00	500	1.910	
	Major Donors: > €1.000,00	5.000	5.000	
	Donazioni in memoria	0	9.200	
	Donazioni da bomboniere solidali	305	0	
1.5)	<i>Proventi da Aziende</i>	11.050	32.495	
2)	Proventi da attività di raccolta fondi			
2.1)	Raccolta fondi da eventi	7.121	8.846	-1.725
2.2)	Raccolta fondi da 5x1000	16.945	16.005	940
4)	Proventi finanziari e patrimoniali	38	7.648	-7.610
4.1)	Interessi attivi c/c bancario	27	25	
4.2)	Proventi diversi	10	0	
4.3)	Proventi straordinari	1	7.623	
	TOTALE PROVENTI E RICAVI	73.668	125.488	-51.820

Rendiconto gestionale

31 dicembre 2014

Valori in Euro	ONERI	2014	2013	Delta
1)	Oneri da attività tipica	62.515	97.868	-35.353
1.1)	Progetto MAE/DGCS	25.933	35.872	
1.2)	Campagne di screening a Kitgum	0	14.548	
1.3)	Campagna di screening UWOCASO	11.382	12.550	
1.4)	Specializzazione in Ostetricia e Ginecologia Dr. Andrew Oryono	9.645	7.299	
1.5)	Family House per pazienti oncologiche	10.796	18.506	
1.6)	Child Cancer Foundation - 3C	4.270	2.200	
1.7)	Partecipazione a Congressi Nazionali ed internazionali	490	3.172	
1.8)	Campagna di screening in Mauritania	0	3.721	
2)	Oneri promozionali e di raccolta fondi	0	30	-30
2.1)	Costi organizzazione eventi	0	30	
5)	Oneri di supporto generali	27.648	32.406	-4.758
5.1)	Consulenze	3.562	2.257	
5.2)	Prestazioni di servizi	7.986	18.125	
5.3)	Spese e costi diversi	1.365	2.350	
5.4)	Prestazioni occasionali	2.500	2.800	
5.5)	Contratti a progetto	7.626	5.157	
5.6)	Spese di rappresentanza	292	701	
5.7)	Manutenzione beni	65	120	
5.8)	Oneri tributari	625	770	
5.9)	Ammortamento immobilizzazioni materiali	127	126	
5.10)	Sopravvenienze passive	3.500	0	
	TOTALE ONERI	90.163	130.304	-40.141
	RISULTATO GESTIONALE	-16.495	-4.816	-11.679

La nota integrativa

Oncologia per l'Africa Onlus

Codice Fiscale 97604500583

Sede in: Via F. Mengotti 15 int. -1 - 00191 - ROMA (RM)

Capitale Associativo Euro 3.280

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO 31/12/2014 (In unità di Euro)

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO –

Oncologia per l'Africa è una Onlus che opera nel settore dell'assistenza sanitaria in **ambito oncologico**.

Si occupa nello specifico di tumori femminili: **cancro della cervice uterina** e **cancro della mammella**.

È presente in **Uganda** dove, dopo gli anni 90, si sta riscontrando una vera e propria emergenza sanitaria dovuta alla crescita esponenziale dei casi di cancro.

Collabora con due strutture ospedaliere ugandesi: il Nsambya Hospital di Kampala ed il St. Joseph Hospital di Kitgum (Nord Uganda).

La nostra MISSION: operiamo in Africa per sostenere le donne ed i bambini durante il lungo cammino della malattia oncologica.

Le nostre ATTIVITA':

- SENSIBILIZZAZIONE sulla popolazione ugandese, al fine di migliorare la conoscenza della malattia, di come prevenirla e curarla
- PREVENZIONE, offrendo alle donne uno screening ginecologico e senologico gratuito
- TRATTAMENTO delle lesioni precancerose e dei casi di tumore riscontrati (chirurgia, chemioterapia e radioterapia)
- FORMAZIONE, del personale medico e infermieristico delle strutture sanitarie con cui collaboriamo in Uganda, attraverso l'invio dei nostri medici italiani volontari

Cosa ABBIAMO FATTO dal 2010:

- offerto **screening senologico e ginecologico** gratuito a **12.247** donne ugandesi
- informate e sensibilizzate **258.500** donne ugandesi sul cancro della cervice uterina e della mammella
- organizzate **25 missioni di formazione sul personale medico** e infermieristico ugandese ed **1 missione** sul personale medico ed infermieristico mauritano, organizzati da parte del nostro staff di medici volontari italiani
- intero finanziamento della Scuola Triennale di **Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia** per un giovane medico del St. Joseph Hospital di Kitgum
- sostegno delle **cure oncologiche per due bambini ugandesi** colpiti da tumore.
- realizzazione di **una casa accoglienza (Family House)** per le pazienti oncologiche che dai villaggi lontani si recano in capitale per sottoporsi ai trattamenti oncologici (24 posti letto destinati a pazienti + 1 accompagnatore)

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato. È stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri Commercialisti.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Crediti e debiti

I *crediti* sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto, quando necessario, mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* sono esposti al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

L'imposta Irap è calcolata secondo il criterio previdenziale secondo quanto indicato dall'art. 10 del D.Lgs. 446/1997.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nelle tabelle riportate nelle pagine seguenti vengono messi in evidenza i movimenti subiti dalle immobilizzazioni così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono analizzati nella tabella che segue:

Immobilizzazioni Materiali - Movimenti

	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	Ammortamenti dell'esercizio	Saldo al 31/12/2014
Altri beni	380	0	127	253
Totale	380	0	127	253

Immobilizzazioni Materiali - Composizione

	Costo Storico	Rivalutazioni	Totale immobilizzazioni	Fondo ammortamento	Svalutazioni	Altro	Saldo al 31/12/2014
Altri beni	1.039	0	1.039	786	0	0	253
Totale	1.039	0	1.039	786	0	0	253

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- attrezzature elettroniche e computer 20%

Per alcuni beni il cui costo unitario non superava i 200 Euro si è proceduto ad un ammortamento integrale, vista anche la velocità con cui tali beni diventano obsoleti.

Altre voci dell'attivo e del passivo

Di seguito vengono riportate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo non trattate nei punti precedenti. I crediti tributari accolgono il saldo tra gli acconti Irap versati nel corso dell'anno 2014 ed il saldo del debito Irap alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti

La composizione della voce crediti è la seguente:

Attivo circolante - Crediti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	Saldo al 31/12/2014
Crediti tributari (bis)	0	156	156
Altri crediti	97	4.176	4.273
Totale	97	4.332	4.429

Disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità Liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è la seguente:

Attivo circolante - Disponibilità liquide - Variazioni

	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	Saldo al 31/12/2014
Depositi bancari	42.356	-17.596	24.760
Denaro e valori in cassa	2.033	-1.687	346
Totale	44.389	-19.283	25.106

Debiti

I Debiti verso i fornitori sono iscritti al valore nominale.

La voce altri debiti accoglie debiti per utenze, verso la carta di credito e per compensi non ancora erogati di competenza dell'esercizio 2014.

Passività - Debiti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	Saldo al 31/12/2014
Debiti v/fornitori	1.305	-268	1.037
Debiti tributari	983	-983	0
Debiti v/ist. previdenziali	403	-403	0
Altri debiti	1.471	3.037	4.508
Totale	4.162	1.414	5.576

Crediti e Debiti oltre 5 anni

Non sono presenti crediti o debiti oltre i 5 anni.

Ratei e Risconti

Di seguito viene esposta la composizione dei Ratei e Risconti, attivi e passivi, che assumono valore apprezzabile.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, dove necessario le opportune variazioni.

Attivo circolante - Ratei e risconti attivi - Variazioni

	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	Saldo al 31/12/2014
Risconti attivi	42	-3	39
Totale	42	-3	39

Voci patrimonio netto

Di seguito il prospetto delle variazioni che hanno interessato le voci del Patrimonio netto.

Patrimonio netto - Variazioni

	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	Saldo al 31/12/2014
I Capitale	3.280	0	3.280
II Riserva da sovrapp. azione	0	0	0
III Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV Riserva legale	0	0	0
V Riserve statutarie	0	0	0
VI Riserve per azioni proprie	0	0	0
VII Altre riserve	42.282	-4.816	37.466
VIII Utili (perdite) a nuovo	0	0	0
IX Utile dell'esercizio	0	0	0
IX Perdita dell'esercizio	-4.816	-11.679	-16.495
Totale	40.746	-16.495	24.251

Rispetto al 31/12/2013 il patrimonio netto è diminuito rispetto per effetto della perdita conseguita nell'anno 2013.

Il disavanzo di gestione d'esercizio al 31/12/2014 ammonta ad Euro 16.495 ed è stato caratterizzato dall'utilizzo di risorse degli anni precedenti utilizzate nell'anno 2014.

Ripartizione dei ricavi

I ricavi relativi alla raccolta fondi sono stati imputati con riferimento all'effettiva competenza economica che coincide con il momento del loro incasso.

I ricavi relativi al progetto del MAE sono stati imputati secondo l'effettiva competenza economica.

Conto Economico - Valore della produzione - Variazioni

	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	Saldo al 31/12/2014
Proventi da Enti	39.948	-15.588	24.360
Aziende	32.495	-21.445	11.050
Privati	19.646	-6.331	13.315
Eventi	8.846	-1.725	7.121
Quote soci	900	-60	840
5/1000	16.005	950	16.955
Sopravvenienze attive	7.623	-7623	0
Totale	125.463	-51.822	73.641

Oneri finanziari

Nella voce proventi finanziari sono riportati gli interessi attivi, al netto delle imposte sostitutive, maturati sui c/c bancari nel corso dell'esercizio.

Composizione del personale

L'Associazione non ha, al momento, alcun personale alle proprie dipendenze.

Compensi amministratori e sindaci

Le attività svolte dai componenti il Consiglio Direttivo e dai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti sono da intendersi totalmente a titolo gratuito.

Raffronto costi di produzione

Viene riportato un breve raffronto tra i costi sostenuti nel corso dell'esercizio con quelli dell'anno 2013.

Conto Economico - Costi della produzione - Variazioni

	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	Saldo al 31/12/2014
Spese per cancelleria	301	73	374
Servizi	73.176	-8.849	64.327
Ammortam. e svalutazione	127	0	127
Oneri diversi di gestione	55.930	-31.219	24.711
Totale	129.534	39.995	89.539

Conto Economico - Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	Saldo al 31/12/2014
Spese di cancelleria	301	73	374
Totale	301	73	374

Conto Economico - Costi per servizi

	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	Saldo al 31/12/2014
Costi per servizi	73.176	-8.849	64.327
Totale	73.176	-8.849	64.327

Conto Economico - Ammortamento Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2013	Variazioni	Saldo al 31/12/2014
Altri beni materiali	127	0	127
Totale	127	0	127

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente per quanto attiene la destinazione del disavanzo di gestione di Euro 16.495 si propone di coprirlo con gli avanzi di gestione degli anni precedenti.

Relazione del Presidente sulle attività dell'anno 2014

Il 2014 è stato un anno molto impegnativo per l'Associazione.

Per chi lavora in Africa, il 2014 resterà impresso nelle menti come l'anno dell'Ebola. Effettivamente questa nuova emergenza umanitaria si è rivelata per il mondo intero una vera priorità rispetto alla nostra causa ed ha portato indirettamente due conseguenze negative alla nostra Associazione.

La prima è stata una riduzione dei fondi raccolti da privati e la seconda è stata l'annullamento dello screening durante la nostra campagna a Rakai, in occasione dello scoppio di un unico caso di febbre di Marburg in Uganda.

Inoltre quest'anno più che mai la crisi economica mondiale ha portato a grandi tagli nelle Aziende, soprattutto nel settore della Responsabilità Sociale di Impresa; di conseguenza alcuni contributi su cui contavamo non sono stati elargiti.

È stato poi l'anno degli investimenti per l'Associazione, mai fatti nei precedenti anni: un sistema web integrato comprensivo di sito, newsletter e database donatori ed un collaboratore a progetto per il settore comunicazione e raccolta fondi.

Nonostante l'obiettivo economico di raccolta fondi prefissato per il 2014 fosse inferiore agli altri anni (55% dei fondi da destinare ai nostri progetti) e le difficoltà sopra menzionate, il risultato è stato comunque eccellente. Siamo riusciti a devolvere ai progetti il **69,34%** dei nostri ricavi.

Dal punto di vista delle missioni sanitarie, anche quest'anno i nostri medici volontari hanno offerto un grandissimo contributo al Nsambya Hospital di Kampala, garantendo la formazione del personale locale e avviando l'ospedale verso una sostenibilità futura.

Un ringraziamento in particolare va ad alcuni medici che si sono distinti per il loro operato:

la Dr.ssa Antonella Savarese, Oncologa IFO, ed il Dr. Marcello Pozzi, Chirurgo Plastico IFO, per aver portato a termine in maniera eccellente ed infaticabile il programma triennale di formazione oncologica e chirurgica presso il Nsambya Hospital di Kampala.

Un grazie di cuore va anche al Dr. Vincenzo Anelli, Radiologo IFO e alla Dr.ssa Sabrina Vari, Oncologa IFO, che hanno voluto a tutti i costi tentare di effettuare lo screening sulle donne di Rakai, nonostante la febbre di Marburg fosse presente in Uganda.

"Siamo medici e non possiamo abbandonarle" – è una frase che non dimenticheremo mai....

Numerosi sono stati i progetti che siamo riusciti a completare, quest'anno anche dedicati ai tumori infantili, e la nostra presenza ormai consolidata in Uganda è stata nuovamente suggellata in occasione del Congresso organizzato da AFRON-AISPO-APOF a Kampala a dicembre 2014.

In occasione di questo evento, dove erano presenti tutte le istituzioni pubbliche e private che lavorano in Uganda per la lotta al cancro, ci siamo resi conto di quanto siano stati indispensabili le nostre attività, sia a livello di screening che di sensibilizzazione e mobilitazione sul territorio.

Grazie alla collaborazione con le autorità locali, possiamo ridurre la mortalità di tante donne ugandesi e tante di loro hanno già imparato quanto sia importante la prevenzione e la diagnosi precoce.

Proprio per questo abbiamo per il momento rinunciato all'idea di spostarci verso un altro paese africano; vogliamo concentrare tutte le nostre energie in Uganda dove abbiamo ben seminato, ma ancora c'è ancora tanto lavoro da fare.

Risultati sulle attività di raccolta fondi

Dalle analisi effettuate sulle donazioni ricevute nel 2014 si evince che, rispetto al 2013, le donazioni sono state inferiori (da € 108.066,81 a € 73.667,35).

Rispetto alle entrate, le donazioni da privati costituiscono il 19,21% rispetto al 19,02% del 2013: quelle da eventi rappresentano il 9,67% rispetto all'8,19%; quelle da Aziende il 14,99% rispetto al 30,06%; quelle da Enti ed Istituzioni il 33,07% rispetto al 27,89%; quello da 5x1000 il 23,06% rispetto al 14,84%.

All'interno della raccolta fondi da privati c'è da segnalare che il numero di donazioni è aumentato rispetto allo scorso anno (da 79 a 127), ma la donazione media è stata più bassa (da € 260,08 a € 111,45), segnale anche questo della crisi economica. Numerosi sono stati invece i nuovi donatori (49).

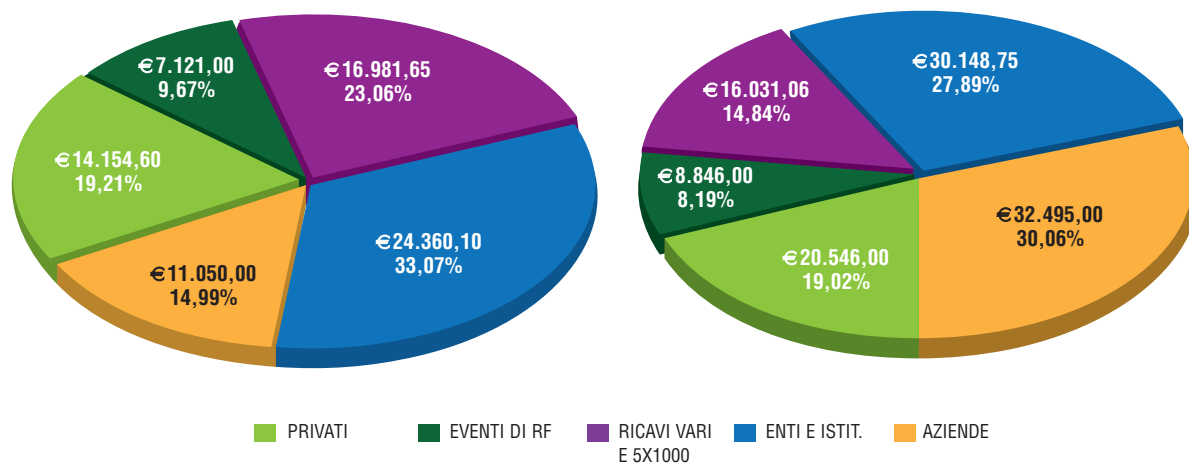
Rispetto al 2013 sono rimasti pressoché invariati i ricavi da eventi, da privati e da enti/istituzioni, mentre in netto calo sono stati i contributi delle Aziende.

Al momento comunque la raccolta fondi così diversificata risulta ben distribuita ed ha ancora un giusto equilibrio fra le varie aree di intervento.

La modalità di donazione più diffusa nel 2014 è rimasta quella del bonifico bancario (72,44%), seguita dai contanti (13,99%) e dalla donazione on line con carta di credito (13,99%), quest'ultima in considerevole aumento (da 3,79% a 13,99%). Solo una la donazione con assegno bancario.

RICAVI 2014 €73.667,35

RICAVI 2013 €108.066,81



Per quanto riguarda l'utilizzo dei fondi, questi vengono ripartiti in 2 parti: costi generali e di gestione e fondi destinati ai progetti.

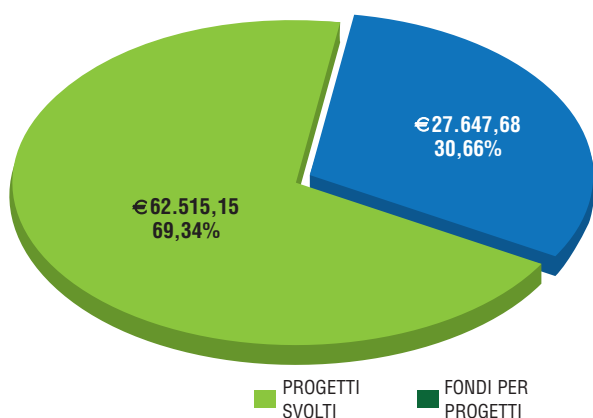
I costi generali e di gestione sono più alti rispetto agli anni precedenti e rappresentano il 30,66% rispetto al 21,96% del 2013; questo aumento è spiegato dagli investimenti sostenuti nel corso dell'anno.

I fondi destinati ai progetti in Uganda sono calati dal 78,02% del 2013 al 69,34%, risultato comunque superiore all'obiettivo prefissato (55%).

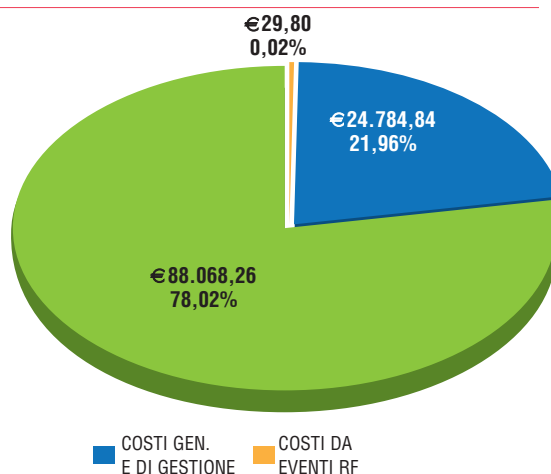
Questi fondi sono stati impiegati per la gestione annuale della Family House, inaugurata a settembre 2013, per l'organizzazione della campagna di screening a Rakai (ottobre 2014), per la terza annualità della scuola di specializzazione del Dr. Oryono Andrew, per il progetto di formazione dello staff medico-infermieristico del Nsambya Hospital di Kampala, per il progetto 3C – Children Caring about Cancer, dedicato alla prevenzione oncologica nelle scuole superiori ugandesi.

Non sono stati sostenuti costi per l'organizzazione di eventi di raccolta fondi, perché siamo riusciti a trovare sempre forniture gratuite.

UTILIZZO RICAVI 2014 €90.162,83



UTILIZZO RICAVI 2013 €112.882,90



Il Bilancio Consuntivo dell'Associazione, come lo scorso anno, chiude con un disavanzo di € 16.495, in realtà coperto da una parte dei residui degli anni precedenti.

Il 2015 di AFRON Oncologia per l'Africa Onlus

A maggio 2015 festeggeremo i nostri primi 5 anni di attività, ma siamo già in grado di tirare le somme di tanto impegno in Uganda.

Grazie al generoso contributo dei nostri sostenitori e alla collaborazione con i nostri partner ugandesi, siamo riusciti a sensibilizzare **258.500 donne** e **8.500 ragazzi** sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce; abbiamo realizzato **25 missioni sanitarie** con nostri medici volontari e formato **80 medici ed infermieri locali**; abbiamo offerto screening ginecologico ed oncologico a **12.247 donne**.

5 ANNI CON AFRON Screening GINECOLOGICO e SENOLOGICO offerto a **12.247 donne**

258.500 donne e 8.500 studenti delle scuole secondarie sensibilizzati sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce
25 missioni sanitarie di medici italiani volontari per la formazione oncologica di 80 medici ed infermieri locali



www.afron.org

IL LORO SORRISO È LA NOSTRA VITTORIA SUL CANCRO

Possiamo dirci soddisfatti, ma la strada è ancora lunga...

Nel giugno 2015 Il Dr. Andrew Oryono diventerà Ginecologo e tornerà a lavorare al St. Joseph Hospital di Kitgum, nel Nord Uganda. Ad ottobre saremo qui presenti con una nuova campagna di screening che coinvolgerà altre 1.200 donne e vedrà la presenza di nostri medici: un ginecologo, un oncologo, una biologa ed una radiologa.

Insieme al Dr. Andrew e allo staff infermieristico dell'Ospedale avvieremo un Polo Ginecologico ed Oncologico permanente che porterà moltissimi benefici alla popolazione femminile, garantendo lo screening alle donne 6 giorni a settimana e non solo in occasione delle nostre campagne.

Gli investimenti futuri di AFRON saranno concentrati nel Nord Uganda, area ancora devastata da 20 anni di guerra civile, dove i bisogni sono impellenti e la salute è ancora considerata un lusso.

Il 2015 è anche l'anno dell'EXPO "Nutrire il pianeta, energia per la vita" e dei grandi temi mondiali: diritto al cibo, alimentazione sana e corretta, sostenibilità ambientale, rispetto per l'uomo e per il pianeta. Anche l'Africa potrebbe essere protagonista di un'alimentazione sana, corretta e giusta, se solo la popolazione mondiale avesse eguale diritto al cibo e potesse seguire diete equilibrate.

Ma ciò non avviene ed oggi, nel mondo, ancora **805 milioni di persone soffrono di carenze alimentari**. L'Africa è il continente più colpito, con gravi conseguenze per la salute e l'insorgere di malattie che potrebbero essere prevenute, tra cui proprio i tumori.

In linea con le tematiche dell'EXPO, abbiamo deciso quindi di intraprendere un percorso di eventi di raccolta fondi all'insegna dell'**enogastronomia solidale**: dal Molise alla Campania, dalla cucina eritrea ai vini sudafricani, con l'impegno che un giorno anche le popolazioni africane possano prevenire i tumori attraverso una sana ed equilibrata alimentazione.



Titti Andriani

Presidente AFRON - Oncologia per l'Africa Onlus

Contatti



Via F. Mengotti 15 – 00191 Roma

Tel. 06.45434464

Mobile: 339.7209153

Web: www.afron.org

Email: info@afron.org



ONCOLOGIA PER L'AFRICA